

COMUNE DI MODUGNO

013265

26APR95

RT

CI

FASC

Alla Commissione Straordinaria
del Comune di
M O D U G N O

Al Segretario Generale Reggente
S E D E

Oggetto: Atto stragiudiziale di diffida e costituzione in mora.

In relazione alla missiva del 22/3/1995 prot.
n. 9859 avente ad oggetto: "Atto stragiudiziale di diffida
e costituzione in mora" la sottoscritta nella qualità di
Capo Sezione AALC tiene a precisare che mai ebbe ad attri-
buire al Sig. Digennaro Francesco o ad altri dipendenti di
questo Comune, mansioni diverse da quelle loro attribuite
per legge.

Tanto per dovere di esattezza.

Modugno, 24 aprile 1995



COMUNE DI MODUGNO

013265 26 APR 95

RT

CI

FASC

Alla Commissione Straordinaria
del Comune di
M O D U G N O

Al Segretario Generale Reggente
S E D E

Oggetto: Atto stragiudiziale di diffida e costituzione in mora.

In relazione alla missiva del 22/3/1995 pret.
n.9859 avente ad oggetto: "Atto stragiudiziale di diffida
e costituzione in mora" la sottoscritta nella qualità di
Cape Sezione ALC tiene a precisare che mai ebbe ad attri-
buire al Sig. Digennaro Francesco e ad altri dipendenti di
questo Comune, mansioni diverse da quelle loro attribuite
per legge.

Tanto per dovere di esattezza.

Modugno, 24 aprile 1995





CITTA' DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Prot. n. 9859

11, 22 Marzo 1995

Al Sig. De Gennaro Francesco
e.p.c. Al Capo Sezione A.L.C.

S E D E

OGGETTO: Atto stragiudiziale di diffida e costituzione in mora.

Si riscontra l'atto stragiudiziale di diffida e costituzione in mora notificato il 9 marzo u.s. per comunicare quanto segue:

- non risulta che la S.V. svolga o abbia svolto in passato mansioni superiori alla qualifica di appartenenza.

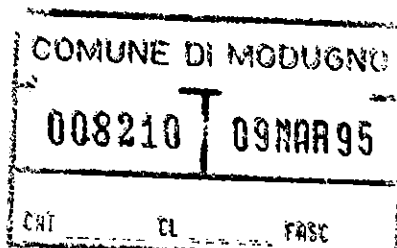
Ad ogni buon conto si precisa che in conformità alla costante giurisprudenza è irrilevante l'esercizio delle mansioni di fatto sia ai fini economici che ai fini giuridici.

In tal senso si è pronunciato il Consiglio di Stato (sez. IV n. 89 del 1° febbraio 1994) il quale ha precisato che: "nell'ambito del rapporto di Pubblico Impiego le mansioni svolte da un pubblico dipendente che siano superiori rispetto a quelle dovute sulla base del provvedimento di inquadramento sono del tutto irrilevanti sia ai fini economici che ai fini della progressione di carriera....." Continua il Supremo Organo di giurisdizione amministrativa che "con l'attribuzione delle mansioni e del correlativo trattamento economico devono avere il loro presupposto indefettibile nel provvedimento di inquadramento..."

Si coglie l'occasione per rammentare al Capo Sezione che legge per conoscenza, che con delibera di C.S. n. 74 del 9.2.94 della quale è stata notificata copia a tutti gli uffici comunali, si è provveduto a dichiarare ^{cessate} ~~vope~~ legis tutti gli incarichi di mansioni superiori a quello del profilo professionale rivestito comunque conferiti al personale comunale in corso alla data del 21.2.1993.



LA COMMISSIONE STRAORDINARIA



Copia

**ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DEL COMUNE DI
MODUGNO**

Atto stragiudiziale di diffida e Costituzione in mora

Il sottoscritto Francesco DIGENNARO, Praticante Procuratore Legale, nato a Bari il 08/03/59 e residente in Modugno alla via Po, 10, espone quanto segue:

Lo scrivente è dipendente di ruolo del Comune di Modugno, inquadrato nella IV° qualifica funzionale, presso l'ufficio Affari legali contratti ed appalti dal 08/10/90 (v. deliberazioni di G.M. n.520/90 e n.600/90);

Lo stesso, dalla assunzione in servizio, ha sempre continuato a svolgere, sino a tutt'oggi, mansioni superiori senza che il Comune provvedesse nè a modificarne la qualifica ed il conseguente inquadramento, nè, tantomeno, a corrispondergli le differenze di retribuzione tra le mansioni di diritto e quelle di fatto effettivamente svolte;

Infatti per carenza di personale oltre a svolgere le mansioni del profilo professionale corrispondente alla IV° qualifica funzionale (V. contratto del 1982 - 84 D.P.R. n.347 e delibera di C.C. n.244 del 21.11.84), quali la trascrizione di atti, la predisposizione di atti non complessi, la ricerca, la raccolta e la conservazione di documenti, norme e pratiche ha di fatto svolto mansioni corrispondenti alla VII° qualifica funzionale (V. contratto del 1982 - 84 D.P.R. n.347 e delibera di C.C. n.244 del 21.11.84), quali predisposizioni di atti, verbalizzazione dei lavori di organi

9/3
dott. Mura
dott. De Santis
Wife affrettat
e parlarne
Cafz

collegiali, consultazione e studio di leggi e regolamenti, predisposizioni di deliberazioni, contratti e convenzioni;

Adirittura dal febbraio 94, a seguito di trasferimento ad altro ufficio del Capo Sezione dott.ssa Elvira Verrone, lo stesso ha provveduto da solo allo svolgimento di tutti gli adempimenti dell'Ufficio Affari legali, Contratti ed Appalti;

L'esponente tra le altre cose è incaricato di sostituire dinanzi al Giudice Conciliatore e al Pretore i legali rappresentanti p.t. dell'Ente, nonché a predisporre i relativi atti processuali, attività in genere tipica di un procuratore legale e, quindi, annoverabile tra le mansioni corrispondenti all' VIII° qualifica funzionale;

Con nota del 10.05.94, prot. n.13053, il sottoscritto chiedeva che gli venisse riconosciuto lo svolgimento delle mansioni superiori.

Con nota datata 28.06.94, Codesta amministrazione, pur non contestando il riconoscimento delle mansioni superiori effettivamente svolte, ha comunicato al sottoscritto " che al momento non vi sono provvedimenti da adottare se non in sede di ristrutturazione ";

Orbene si è appreso che Codesta amministrazione comunale con provvedimenti di C.S. n.58, 59, 60 del 01.02.95 ha adottato la nuova Pianta organica e che, pertanto, può essere riconosciuta al sottoscritto la mansione superiore.

Per tutto quanto precede il sottoscritto, Dott. Francesco Digennaro,

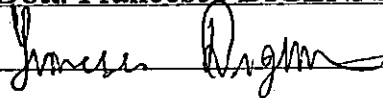
INVITA E DIFFIDA

Codesta Amministrazione comunale, in persona della Commissione Straordinaria p.t., ad adottare il provvedimento di riconoscimento delle funzioni superiori, con la relativa attribuzione della qualifica di Capo Sezione a far data dal 15.10.90. Si invita, altresì, codesta P.A. a dare notizia allo scrivente del responsabile e dell'avvio del procedimento ai sensi degli artt.4 e 8, legge n.241/90 e a far conoscere immediatamente le proprie determinazioni, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della legge n.241/90 e dell'art.328, cod. pen. nel testo vigente, con l'avvertenza che, indifetto, si riterrà formato il silenzio-rifiuto ai fini della tutela giurisdizionale e si adiranno le sedi giudiziarie competenti per la tutela dei propri diritti ed interessi.

Con osservanza.

Modugno, li 03.03.95

Dott. Francesco DIGENNARO



Relazione di notifica: istante il dott. Francesco Digennaro, nella qualità indicata in atti, io sottoscritto Aiut. Uff. Giud. addetto alla Sezione distaccata di Modugno della Pretura circondariale di Bari ho notificato il suesteso atto al COMUNE DI MODUGNO, in

persona della Commissione Straordinaria p.t., sedente per la
carica presso la casa comunale ivi recandomi e consegnandone
copia conforme all'originale a mani di

A mani di Giuseppe Sblendoro
tale qualificatosi, addetto alla ricezione,
in precaria assenza del destinatario.

Modugno, li 09/3/95

Pretura di Modugno
Assistente JNEP
MARTINO ANTONIO

M



CITTA' DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Prot. n. 9859

11, 22 Marzo 1995

Al Sig. De Gennaro Francesco

e.p.c. Al Capo Sezione A.L.C.

S E D E

OGGETTO: Atto stragiudiziale di diffida e costituzione in mora.

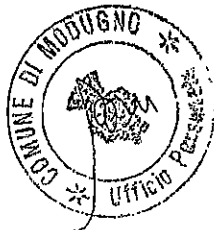
Si riscontra l'atto stragiudiziale di diffida e costituzione in mora notificato il 9 marzo u.s. per comunicare quanto segue:

- non risulta che la S.V. svolga o abbia svolto in passato mansioni superiori alla qualifica di appartenenza.

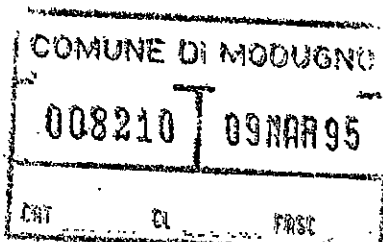
Ad ogni buon conto si precisa che in conformità alla costante giurisprudenza è irrilevante l'esercizio delle mansioni di fatto sia ai fini economici che ai fini giuridici.

In tal senso si è pronunciato il Consiglio di Stato (sez. IV n. 89 del 1° febbraio 1994) il quale ha precisato che: "nell'ambito del rapporto di Pubblico Impiego le mansioni svolte da un pubblico dipendente che siano superiori rispetto a quelle dovute sulla base del provvedimento di inquadramento sono del tutto irrilevanti sia ai fini economici che ai fini della progressione di carriera....." Continua il Supremo Organo di giurisdizione amministrativa che "con l'attribuzione delle mansioni e del correlativo trattamento economico devono avere il loro presupposto indefettibile nel provvedimento di inquadramento..."

Si coglie l'occasione per rammentare al Capo Sezione che legge per conoscenza, che con delibera di C.S. n. 74 del 9.2.94 della quale è stata notificata copia a tutti gli uffici comunali, si è provveduto a dichiarare ^{cessa} ~~vope~~ legis tutti gli incarichi di mansioni superiori a quello del profilo professionale rivestito comunque conferiti al personale comunale in corso alla data del 21.2.1993.



LA COMMISSIONE STRAORDINARIA



Copia

**ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DEL COMUNE DI
MODUGNO**

Atto stragiudiziale di diffida e Costituzione in mora

Il sottoscritto Francesco DIGENNARO, Praticante Procuratore Legale, nato a Bari il 08/03/59 e residente in Modugno alla via Po, 10, espone quanto segue:

Lo scrivente è dipendente di ruolo del Comune di Modugno, inquadrato nella IV° qualifica funzionale, presso l'ufficio Affari legali contratti ed appalti dal 08/10/90 (v. deliberazioni di G.M. n.520/90 e n.600/90);

Lo stesso, dalla assunzione in servizio, ha sempre continuato a svolgere, sino a tutt'oggi, mansioni superiori senza che il Comune provvedesse nè a modificarne la qualifica ed il conseguente inquadramento, nè, tantomeno, a corrispondergli le differenze di retribuzione tra le mansioni di diritto e quelle di fatto effettivamente svolte;

Infatti per carenza di personale oltre a svolgere le mansioni del profilo professionale corrispondente alla IV° qualifica funzionale (V. contratto del 1982 - 84 D.P.R. n.347 e delibera di C.C. n.244 del 21.11.84), quali la trascrizione di atti, la predisposizione di atti non complessi, la ricerca, la raccolta e la conservazione di documenti, norme e pratiche ha di fatto svolto mansioni corrispondenti alla VII° qualifica funzionale (V. contratto del 1982 - 84 D.P.R. n.347 e delibera di C.C. n.244 del 21.11.84), quali predisposizioni di atti, verbalizzazione dei lavori di organi

9/3
Dott. Massimo
De Santis
Wife affogata
e Parlamento
Caffè

collegiali, consultazione e studio di leggi e regolamenti, predisposizioni di deliberazioni, contratti e convenzioni; Addirittura dal febbraio 94, a seguito di trasferimento ad altro ufficio del Capo Sezione dott.ssa Elvira Verrone, lo stesso ha provveduto da solo allo svolgimento di tutti gli adempimenti dell'Ufficio Affari legali, Contratti ed Appalti;

L'esponente tra le altre cose è incaricato di sostituire dinanzi al Giudice Conciliatore e al Pretore i legali rappresentanti p.t. dell'Ente, nonché a predisporre i relativi atti processuali, attività in genere tipica di un procuratore legale e, quindi, annoverabile tra le mansioni corrispondenti all' VIII° qualifica funzionale;

Con nota del 10.05.94, prot. n.13053, il sottoscritto chiedeva che gli venisse riconosciuto lo svolgimento delle mansioni superiori.

Con nota datata 28.06.94, Codesta amministrazione, pur non contestando il riconoscimento delle mansioni superiori effettivamente svolte, ha comunicato al sottoscritto " che al momento non vi sono provvedimenti da adottare se non in sede di ristrutturazione ";

Orbene si è appreso che Codesta amministrazione comunale con provvedimenti di C.S. n.58, 59, 60 del 01.02.95 ha adottato la nuova Pianta organica e che, pertanto, può essere riconosciuta al sottoscritto la mansione superiore.

Per tutto quanto precede il sottoscritto, Dott. Francesco Digennaro,

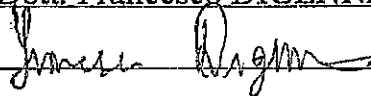
INVITA E DIFFIDA

Codesta Amministrazione comunale, in persona della Commissione Straordinaria p.t., ad adottare il provvedimento di riconoscimento delle funzioni superiori, con la relativa attribuzione della qualifica di Capo Sezione a far data dal 15.10.90. Si invita, altresì, codesta P.A. a dare notizia allo scrivente del responsabile e dell'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 4 e 8, legge n. 241/90 e a far conoscere immediatamente le proprie determinazioni, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge n. 241/90 e dell'art. 328, cod. pen. nel testo vigente; con l'avvertenza che, indifetto, si riterrà formato il silenzio-rifiuto ai fini della tutela giurisdizionale e si adiranno le sedi giudiziarie competenti per la tutela dei propri diritti ed interessi.

Con osservanza.

Modugno, li 03.03.95

Dott. Francesco DIGENNARO



Relazione di notifica: istante il dott. Francesco Digennaro, nella qualità indicata in atti, io sottoscritto Aiut. Uff. Giud. addetto alla Sezione distaccata di Modugno della Pretura circondariale di Bari ho notificato il suesteso atto al COMUNE DI MODUGNO, in

persona della Commissione Straordinaria p.t., sedente per la
carica presso la casa comunale ivi recandomi e consegnandone
copia conforme all'originale a mani di

A mani di Giuseppe Sclerenti
tale qualificato, addetto alla ricezione,
in precaria assenza del destinatario.

Modugno, il 09/3/95

Procura di Modugno
Assistente UNEP
MARTINO ANTONIO